

DOMINUS JESUS



Settimanale di informazione per la Parrocchia San Liberatore Vescovo e Martire

Piazza Duomo n.1 - 02046 Magliano Sabina (RI) - 0744.921128

duomo.sanliberatore@gmail.com - cattedrale.maglianosabina@uaipec.it

Canale telegram: Parrocchia San Liberatore - Magliano Sabina

Canale WhatsApp: Parrocchia San Liberatore, Vescovo e Martire - Magliano Sabina

IBAN, per eventuali donazioni alla Parrocchia: IT 21 H 08327 73030 000000002255

Banca di Credito Cooperativo di Roma. Si chiede di specificare la causale

Anno 2026 - n. 43

Celebriamo la XXX Domenica del Tempo Ordinario, e la liturgia ci propone il brano di Matteo sul comandamento dell'amore (22,34-30): «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: Amerai il tuo prossimo come te stesso». Per approfondire vorrei affiancare a queste parole il vangelo di Giovanni (Giovanni 15, 12-13), dove troviamo questa frase di Gesù: «Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici». Questo passo giovanneo mirabile, ambientato nell'ultima sera della vita terrena di Gesù. Nel primo versetto ci imbattiamo per ben tre volte nei vocaboli agápe/agapán, la terminologia tipica neotestamentaria dell'amore cristiano. Nel Nuovo Testamento il verbo «agapán», «amare», ricorre ben 143 volte, il sostantivo «agápe», «amore», 116 volte e l'aggettivo «agapetós», «amato», 61 volte. Siamo, dunque, in presenza di una sorta di vessillo della morale evangelica. Cristo va oltre un comandamento anticotestamentario che Lui stesso aveva avallato come il «primo» di ogni altra norma etico-religiosa, ossia «Ama il prossimo tuo come te stesso» (Levitico 19,18; vedi Matteo 22,34-40). In esso l'equivalenza era di 1 a 1: da un lato, c'era lo spontaneo amore per la propria vita e persona e, d'altro lato, lo stesso identico amore da riversare sulla vita e la persona del prossimo. Ora l'equivalenza viene infranta e diverrebbe 1 a 2, ossia l'amore autentico spezza quell'equilibrio perfetto e raggiunge l'infinito, l'illimitato, la totalità, fino a "dare la vita" per l'altro, «come io vi ho amati» fino alla donazione suprema della croce. Per questo lo si definisce «comandamento nuovo», dove l'aggettivo «nuovo» non è cronologico ma qualitativo. In conclusione, siamo in presenza di un approccio caro a Gesù: egli non ama imporre una serie di norme, un codice legislativo in senso stretto, ma appella a un atteggiamento radicale e totale. L'opzione che egli propone al discepolo è "fondamentale", cioè capace di fondare e di alimentare tutto l'essere e l'agire personale. Un po' come fa un vero genitore che non ama solo in alcune ore o atti della sua vita, ma l'amore è compaginato con il suo stesso esistere, e perciò egli non esita a dare la vita per la sua creatura. (Cardinal Gianfranco Ravasi)

DAL CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA LA PROFESSIONE DELLA FEDE CRISTIANA CAPITOLO TERZO CREDO NELLO SPIRITO SANTO

V. Lo Spirito e la Chiesa negli ultimi tempi

In sintesi

742 «E che voi siete figli ne è prova il fatto che Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: Abbà, Padre» (Gal 4,6).

743 Dall'inizio alla fine dei tempi, quando Dio invia suo Figlio, invia sempre il suo Spirito: la loro missione è congiunta e inseparabile.

744 Nella pienezza del tempo, lo Spirito Santo porta a compimento in Maria tutte le preparazioni alla venuta di Cristo nel popolo di Dio. Mediante l'opera dello Spirito Santo in lei, il Padre dona al mondo l'Emmanuele, «Dio-con-noi» (Mt 1,23).

745 Il Figlio di Dio è consacrato Cristo (Messia) attraverso l'unzione dello Spirito Santo nell'incarnazione.

746 Per la sua morte e risurrezione, Gesù è costituito Signore e Cristo nella gloria. Dalla sua pienezza, egli effonde lo Spirito Santo sugli Apostoli e sulla Chiesa.

747 Lo Spirito Santo, che Cristo, Capo, diffonde nelle sue membra, edifica, anima e santifica la Chiesa, sacramento della comunione della Santissima Trinità e degli uomini.

AVVISI

- La **Penitenzieria Apostolica**, poiché il Duomo è chiuso per lavori di consolidamento e restauro ha concesso il prolungamento del dono dell'**Indulgenza Plenaria**, dal 06 maggio 2026 al 18 maggio 2027. Pertanto le due chiese maglianesi: il Duomo di San Liberatore Vescovo e Martire (per il terzo centenario della Dedicazione) e l'Oratorio – Santuario di Santa Maria delle Grazie (per l'Ottavo Centenario del transito di san Francesco), saranno luoghi in cui i fedeli potranno conseguire l'Indulgenza Plenaria.

- Abbiamo acquistato la **statua di San Francesco** (cm 80), proposta alla pubblica venerazione dell'Oratorio Santuari di Santa Maria delle Grazie, lo scorso 03 ottobre. Vista la venerazione dei maglianesi alla Madonna Addolorata, e perché il venerdì santo possa essere portata in processione, si sta pensando l'acquisto. Per le due immagini si può contribuire liberamente. Grazie

- **Mercatini solidali di Natale in Parrocchia**. Per sostenere le attività dell'Oratorio "Giulia Annibaldi", anche quest'anno si propone la lodevole iniziativa dei Mercatini di Natale, nei giorni 05 - 08 dicembre 2026. Si raccolgono donativi (giocattoli, soprammobili e soprattutto oggetti preparati per l'occasione). Inoltre sono richiesti piccoli presepi e addobbi natalizi. Ringraziamo fin d'ora quanti vorranno contribuire con tale materiale.

DAL CALENDARIO PARROCCHIALE

Sabato 24 ottobre

ore 07,00 Preghiera mattutina (Oratorio S. Giuseppe)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,30 Scuola Teologica Parrocchiale (Monastero Redentoriste) con Docenti don Pasquale Basta e don Ambrogio Atakpa (Pontificia Università Urbaniana – Roma)
ore 16,00 S. Messa (Oratorio S. Pietro)
ore 18,00 S. Messa (Rettoria S. Maria Assunta – Foglia)

Domenica 25 ottobre – XXX del Tempo Ordinario

Francesco e gli ultimi: un canto senza barriere

Le offerte che si raccolgono durante le celebrazioni sono devolute per la Giornata Missionaria Mondiale

ore 07,30 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,00 S. Messa (Oratorio S. Antonio - Casa Cantoniera)
ore 10,30 S. Messa (Oratorio S. Maria delle Grazie)
A seguire passeggiata per Magliano in compagnia di san Francesco
ore 12,00 S. Messa (Rettoria S. Maria degli Angeli - Voc. Angeli)
ore 15,00 Assemblea Diocesana per l'inizio dell'Anno Pastorale (S. Martino – Monterotondo)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Oratorio S. Maria delle Grazie)

Lunedì 26 ottobre

ore 07,00 Preghiera mattutina
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Oratorio S. Giuseppe)

Martedì 27 ottobre

ore 07,00 Preghiera mattutina
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Oratorio S. Giuseppe)
ore 21,00 Formazione Gruppo Liturgico (Oratorio S. Giuseppe)

Mercoledì 28 ottobre

ore 07,00 Preghiera mattutina
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Oratorio S. Giuseppe)

Giovedì 29 ottobre

ore 07,00 Preghiera mattutina
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,30 Esposizione e adorazione eucaristica
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Oratorio S. Giuseppe)

Venerdì 30 ottobre

ore 07,00 Preghiera mattutina (Oratorio S. Giuseppe)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,00 Coroncina alla Divina Misericordia (Oratorio S. Pietro)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Oratorio S. Giuseppe)
ore 18,45 Incontro cresimandi e genitori

Sabato 31 ottobre

ore 07,00 Preghiera mattutina (Oratorio S. Giuseppe)
ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 16,00 S. Messa della Solennità (Oratorio S. Pietro)
ore 18,00 S. Messa della Solennità (Rettoria S. Maria Assunta – Foglia)
ore 21,00 Veglia di Tutti i Santi (Oratorio S. Maria delle Grazie)

Domenica 01 novembre – Solennità di Tutti i Santi

ore 07,30 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 09,00 S. Messa (Oratorio S. Antonio - Casa Cantoniera)
ore 10,30 S. Messa (Oratorio S. Maria delle Grazie)
ore 12,00 S. Messa (Rettoria S. Maria degli Angeli - Voc. Angeli)
ore 15,00 S. Messa e benedizione delle tombe (Cimitero di Foglia)
ore 17,30 Rosario
ore 18,00 S. Messa (Oratorio S. Maria delle Grazie)

Lunedì 02 novembre - Commemorazione di Tutti i fedeli defunti

ore 08,00 S. Messa (Oratorio Redentoriste)
ore 10,30 Rosario e benedizione delle tombe
(ritrovo davanti all'ingresso della parte vecchia del cimitero)
ore 11,00 S. Messa presieduta dal nostro Vescovo Mons. Ernesto Mandara (ingresso parte nuova del cimitero)
ore 21,00 S. Messa (Oratorio S. Giuseppe)

OTTAVARIO DEI MORTI

Tutte le S. Messe celebrate dal 1 all'8 novembre saranno applicate a modo di suffragio per tutti fedeli i defunti. Le offerte che si raccoglieranno, come donativi per i morti, verranno utilizzate per il mantenimento e il decoro dei nostri luoghi di culto e per le attività caritative. Dal mezzogiorno del 1 novembre a tutto il giorno successivo è possibile conseguire l'Indulgenza Plenaria, a favore di un solo defunto, visitando una chiesa e recitando il Credo e il Padre nostro; Dal 1 all'8 novembre è possibile conseguire l'Indulgenza Plenaria, ogni giorno per un diverso defunto, visitando il Campo Santo, e pregando, anche mentalmente, per i defunti (per esempio recitando: l'Eterno riposo...). In entrambe i casi, il fedele che desidera offrire tali indulgenze, dovrà: 1. Accostarsi alla Confessione Sacramentale. Ciò può essere fatto nei giorni che precedono o seguono le date fissate; è sufficiente un'unica confessione purché si rimanga in grazia di Dio; 2. Accostarsi alla Santa Comunione Sacramentale; 3. Avere il desiderio di completo distacco da ogni affetto al peccato, anche veniale; 4. Recitare, nella Chiesa, il Credo e il Padre nostro; nel cimitero una preghiera per i defunti; 5. Infine pregare secondo le intenzioni del Romano Pontefice (per esempio 1 Padre nostro... 1 Ave, o Maria... 1 Glori al Padre...)

Non dimentichiamo di far celebrare S. Messe in suffragio per i nostri defunti.